

Faq n. 1

Requisiti di capacità economico finanziaria: quale fatturato minimo si deve avere per poter partecipare alla gara?

Risposta: Gli operatori economici devono avere un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto superiore a 1.143.492,20 euro (un milione cento quarantatremila quattrocentonovantadue/20 euro) al netto dell'IVA per ciascun esercizio negli ultimi tre anni (2017 – 2016 – 2015).

Faq n. 2

Si afferma al punto 7.4 del capitolato che il sistema di lenti non può essere in policarbonato. E' ammesso il sistema ottico in PMMA?

Risposta: Certamente, si conferma il sistema ottico in polimetilmetacrilato.

Faq. N. 3

In riferimento all'Art. 28.5 si chiede se verranno accettate dichiarazioni sostitutive per alcune certificazioni richieste. Ad esempio se sarà possibile consegnare la certificazione ENEC con relativo test report prima dell'inizio delle consegne e NON in fase di gara.

Risposta: Tutte le certificazioni richieste dovranno essere presentate in sede di gara e che quindi non saranno accettate dichiarazioni sostitutive.

Faq. N. 4

In riferimento all'Art. 18 – requisiti di capacità economica-finanziaria - si chiede se il fatturato triennale può essere mensilizzato per il periodo in cui l'azienda ha dovuto fare trasloco perdendo due mesi di fatturato.

Risposta: No, il fatturato è quello risultante dagli ultimi tre anni di attività, indipendentemente dagli imprevisti. Può tuttavia essere applicato l'art. 21 in cui il risultato economico richiesto è raggiunto tramite l'avvalimento di un altro operatore economico.

FAQ. N. 5

DOMANDA

E' POSSIBILE PARTECIPARE utilizzando almeno il coefficiente di manutenzione 0,87 anziché 0,76 anche se i nostri sistemi utilizzano sistema ottico con lente in pmma.

Nel dettaglio, il nostro sistema ottico è costituito da tre componenti:

- LED di potenza Cree (XP-G2 o XP-G3) i cui dati di mantenimento del flusso luminoso sono riportati in scheda tecnica prodotto e sono pari al 6% ogni 40000 ore (dieci anni)

- lenti in polimetilmetacrilato (PMMA) della Ledil, di cui l'indice di ingiallimento ed il decadimento della trasmissione luminosa è ricavabile dalla scheda allegata (1.5% ogni 40000 ore)

- schermo in vetro temprato la cui trasmissione rimane invariata nel tempo (0% ogni 40000 ore).

Il fattore di manutenzione è quindi pari a:

$$0.94 \times 0.98 = 0.92 \text{ (92\% ogni 40000)}$$

Quindi vale la tabella sotto riportata.

Inoltre l'alimentatore può essere programmato in modo da compensare la perdita di flusso nel tempo (NCL).

Ciò mantiene costante il flusso luminoso, ma la potenza assorbita aumenta circa del 8% ogni 40000 ore (10 anni). E' comunque un risparmio perché diversamente sarebbe da utilizzare una potenza maggiore da inizio a fine vita.

Anni	Ore	Flusso utile	Flusso NCL	Potenza NCL
0	0	100%	100%	100%
5	20000	96%	100%	104%
10	40000	92%	100%	108%
15	60000	88%	100%	112%
20	80000	84%	100%	116%
25	100000	80%	100%	120%

RISPOSTA

L'uso di lenti in PMMA rispetto a un sistema ottico che prevede alluminio e vetro introduce un ulteriore elemento di degrado del flusso

Il degrado del PMMA dipende dalla temperatura di lavoro. La lente è direttamente posata sul led. La temperatura di saldatura del LED riscalda il materiale ottico. La dispersione del calore è un elemento progettuale e varia in funzione delle caratteristiche di costruzione degli apparecchi. La eventuale prova di invecchiamento del sistema ottico non può essere semplicemente desunta dalle curve di invecchiamento del led e del PMMA provati separatamente, ma deve essere condotta con i due elementi assemblati in un apparecchio e seguendo modalità di prova specifiche per apparecchi a led (vedi ad esempio test report IES NA TM-28).

L'utilizzo della funzione CLO è già stata prevista dalla stazione appaltante, il costo di programmazione a carico dell'Appaltatore su successive specifiche Albatros ed è già stata considerata per ridurre i consumi di energia elettrica nei primi anni di vita dell'impianto e pertanto non può essere usata per aumentare la vita utile dell'apparecchio.

Il coefficiente di manutenzione imposto in sede di gara considera non solo il decadimento delle performance dell'apparecchio, ma risente del sistema gestionale usato per la conduzione degli impianti, delle condizioni e livelli di inquinamento ambientale, delle manutenzioni ordinarie (pulizia), delle caratteristiche di installazione e

altri elementi che il progettista dell'impianto valuta nel considerare la vita media attribuita all'impianto progettato (CIE 154:2003).

Vista altra letteratura in merito che attribuisce un decadimento alle lenti in PMMA superiore a quanto da voi riportato, la difficoltà nel valutare il corretto decadimento, la vostra tabella che a 20 anni riporta un decadimento del solo apparecchio già superiore all'intero coefficiente di manutenzione (0,84 contro 0,87 richiesto in sede di gara per apparecchi alluminio vetro) nonché in virtù del fatto che il rischio di disponibilità e di obsolescenza risulta in capo alla Società Albatros, **non si accetta la richiesta di modificare i coefficienti di manutenzione per le lenti in PMMA.**

Faq. N. 6

DOMANDA

Con riferimento al DISCIPLINARE DI GARA, ART.8 - CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO, quinto capoverso, desidereremmo un chiarimento in merito alla consegna. Dalla lettera dell'articolo sembra di evincere che l'affidamento della consegna della merce ad un corriere si configuri come un sub appalto.

Chiediamo conferma sull'interpretazione di tale articolo, perché ci risulta impraticabile stabilire un subappalto ad un corriere.

RISPOSTA

Nell'accordo quadro la consegna si ritiene rientri nel perimetro del contratto. La consegna pertanto può essere effettuata in proprio ovvero a mezzo di subappalto. Lo scopo è quello di impegnare alla consegna nei termini e con le modalità prevista dal disciplinare. Nulla osta tuttavia ad avvalimento o ad un sub affidamento della consegna che comunque garantisca quanto previsto dal contratto.

FAQ N. 7

Sottoponiamo i seguenti quesiti:

(grigio = domande; verdino = risposte)

1) Nel Par 8 tab 3 . pag 17 del Capitolato Speciale in merito alla richieste riguardo la temperatura colore e indice di resa cromatica sono richieste due soluzioni la cui scelta finale è a discrezione della stazione appaltante. Con quale temperatura di colore devono essere forniti i campioni?

r1) Gli apparecchi potranno essere ordinati indipendentemente e al medesimo prezzo o a 3.000°K con CRI maggior o uguale a 80 o a 4000°K con CRI maggiore o uguale a 70. I campioni devono essere forniti con il 4.000 °K CRI magg uguale 70

2) Nel Par 8 tab 3 . pag 17 del Capitolato Speciale in merito alla richieste riguardo la temperatura colore e indice di resa cromatica sono richieste due soluzioni la cui scelta finale è a discrezione della stazione appaltante. Chiediamo se le verifiche illuminotecniche devono essere prodotte in una sola condizione e nel caso quale?

r2) I calcoli illuminotecnici vanno condotti solo con la soluzione del led più efficiente, ovvero con il 4.000 °K

3) Nel documento Capitolato Speciale al Par 7.3 pag 14 è corretto il passaggio dove viene descritto un sezionatore a 2 coltelli con cavo di terra non sezionabile? Esso sembra essere in disaccordo con la richiesta di apparecchi in classe II (Par 8 Tab 3 pag 16) dove non è previsto il polo di terra. Confermate?

r3) Refuso nel capitolato. Si conferma senza terra passante

4) Confermate che il sezionatore è richiesto solo nel caso in cui all'apertura dell'apparecchio non sia garantita la protezione dalle parti in tensione?

r4) Si conferma

5) Nel Par 11.1 pag 21 del Capitolato Speciale confermate che nell'installazione verticale testa palo la regolazione va da da 0° a +15° e nell'installazione orizzontale su braccio va da 0° a -15° ? per un campo di regolazione totale da -15 a +15 ° ?

r5) Si conferma

6) Nelle sezioni Tipo C.01-C.02 è indicato Strada a due corsie e due marciapiedi su entrambi i lati e sono riportate le categorie illuminotecniche per la carreggiata e per i marciapiedi, ma non è indicata la larghezza dei marciapiedi. Chiediamo un chiarimento.

r 6) Nelle sezioni Tipo C.01-C.02 la larghezza dei marciapiedi sia a destra che a sinistra della carreggiata sono di 2m come tutte le altre schede.

FAQ. N. 8

DOMANDA

Si chiede conferma che le potenze massime indicate nelle “scheda prestazionale calcolo illuminotecnico” fanno riferimento alla variante principale 3500/4000 K.

RISPOSTA

Come già risposto al precedente quesito si conferma che le potenze massime indicate nelle “scheda prestazionale calcolo illuminotecnico” fanno riferimento alla variante principale 3500/4000 K.

FAQ. N. 9

Domanda: Nel documento Capitolato Speciale a pag 28 si legge “ le correnti di pilotaggio degli apparecchi a LED devono assumere i valori previsti a catalogo dal Costruttore” si chiede di specificare meglio cosa si intende a Catalogo, fanno fede le correnti indicate nel catalogo e documentazione di pubblico dominio del Costruttore all'atto della consegna dell'offerta?

Risposta: Sì, le correnti di pilotaggio degli apparecchi sono quelle previste a catalogo dal Costruttore, intendendo per Catalogo la documentazione di pubblico dominio in cui si evidenzino i valori standard di targa degli apparecchi e per le quali può corrispondere un codice identificativo normalmente riportato nei cataloghi del Costruttore. Questa richiesta vuole evitare che i concorrenti propongano delle ottimizzazioni delle correnti di pilotaggio degli apparecchi a led, riducendone il valore rispetto alle correnti di pilotaggio standard, per avvicinarsi al valore di illuminamento o luminanza richiesti per ogni geometria di calcolo. Questa pratica complica notevolmente la gestione

degli interventi di ordine materiale, costruzione e riparazione, costringendo la Società Albatros a dover gestire, per il medesimo prodotto, innumerevoli codici. Inoltre si ricorda che per ogni valore di corrente di pilotaggio devono essere prodotte le documentazioni e test report richiesti in sede di gara.

FAQ N. 10

DOMANDA: La comprova dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale è richiesta in sede di offerta oppure dovrà essere presentata solo in caso di aggiudicazione provvisoria.

RISPOSTA: Potrà essere presentata anche dopo

FAQ N. 11

DOMANDA: Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionali è possibile inviare un'autodichiarazione con allegate le fatture e i relativi pagamenti eseguiti dai committenti pubblici e privati?

RISPOSTA: Sì, è possibile

FAQ N. 12

DOMANDA: Nel modello di Offerta Economica non è presente la casella per l'indicazione degli importi espressi in lettere del prezzo unitario e di quello totale. Devono essere riportati rispettivamente nelle colonne G e H insieme agli importi espressi in cifre?

RISPOSTA: Gli importi vanno indicati in lettere ed in cifre.

FAQ N. 13

DOMANDA: Nel modello di Offerta Economica non è presente il campo per l'inserimento dell'importo dei costi in materia di salute e sicurezza, come previsto nell'Art.28 del Disciplinare. Può essere inserito in qualunque punto apportando modifiche al documento?

RISPOSTA: Può essere inserito.